

Comunità montane, i lavoratori: “Rischiamo di perdere personale qualificato”

di **Redazione**

18 Novembre 2010 - 15:28



Genova. “La chiusura delle Comunità Montane porterà grosse difficoltà ai servizi dell’entroterra, perchè molti dovranno essere ridimensionati e cancellati, per esempio la raccolta dei rifiuti”. Lo ha detto Enrico Amaini, funzionario agricoltura alla Comunità Montana Valli Genovesi, riferendosi ai tagli della finanziaria e dell’eventuale scioglimento delle comunità previsto dal progetto di legge Calderoli.

“Rischiamo di perdere personale qualificato, infatti a lavorare nelle Comunità sono periti agrari, geometri e architetti, e rischiamo che lo stesso lavoro venga a mancare o venga fatto da altre persone che non conoscono il territorio perchè magari lontane. Tutto questo avrà ripercussioni sulla popolazione dell’entroterra. Certo, le nostre aspettative sono positive: speriamo che si riesca a ragionare per salvaguardare i dipendenti e il territorio”.